

# Verifica della vigilanza esercitata sulle emittenti radiotelevisive private

Ufficio federale delle comunicazioni

## L'essenziale in breve

---

L'Ufficio federale delle comunicazioni (UFCOM) è competente per la vigilanza in materia finanziaria e di concessioni sulle emittenti radiotelevisive private titolari di una concessione. La maggior parte delle emittenti concessionarie riceve una quota del canone radiotelevisivo al fine di adempiere il mandato di prestazioni previsto dalle concessioni. Dal 2019, ogni anno, complessivamente, vengono distribuiti alle emittenti private circa 81 milioni di franchi di quote del canone. In aggiunta, nel 2022 le emittenti private hanno ricevuto ulteriori sovvenzioni per circa 7 milioni di franchi. La vigilanza in ambito finanziario ha lo scopo di garantire che la quota del canone e altre sovvenzioni siano impiegate secondo criteri economici e in modo conforme alle prescrizioni.

L'obiettivo della presente verifica del Controllo federale delle finanze (CDF) era di valutare se la vigilanza esercitata dall'UFCOM sulle emittenti radiotelevisive private è efficiente ed efficace.

Dai risultati emerge che l'UFCOM può migliorare la vigilanza finanziaria, in particolare è necessario armonizzare maggiormente le basi e gli strumenti. Inoltre, la situazione precaria delle risorse e una regolamentazione delle competenze poco chiara all'interno della divisione Media, responsabile della vigilanza, hanno avuto un impatto negativo sulla qualità della vigilanza negli ultimi anni. Per il 2024 è prevista una riorganizzazione della summenzionata divisione per affrontare in maniera proattiva le lacune individuate.

### **Una vigilanza efficiente ed efficace necessita basi complete e uniformi**

Sebbene il CDF abbia constatato che l'UFCOM dispone delle basi necessarie per esercitare la vigilanza, vi è comunque un margine di miglioramento. In particolare mancano una gestione attiva dei rischi nonché un piano finanziario e di verifica completi sulle emittenti private. Tale piano deve essere regolarmente completato e aggiornato nel quadro di un processo di miglioramento continuo.

È necessario intervenire anche nell'ambito del controlling dell'attuazione delle raccomandazioni. Il CDF raccomanda all'UFCOM di rafforzare tale ambito per aumentare l'efficacia della vigilanza.

### **Necessaria una nuova attribuzione dei compiti per la vigilanza finanziaria**

Negli ultimi anni la situazione all'interno della divisione Media è stata caratterizzata da una certa inquietudine. Ne è conseguito, ad esempio, che la sezione Finanze media (FM), responsabile della vigilanza finanziaria, non ha mai utilizzato pienamente per i compiti previsti le risorse di personale approvate.

L'UFCOM ha riconosciuto il problema e sta lavorando a una riorganizzazione della divisione Media da attuare nel 2024. Essa prevede cambiamenti soprattutto all'interno della sezione

FM. Il CDF raccomanda all'UFCOM di ridefinire in maniera vincolante anche le competenze dei collaboratori. Inoltre, l'indipendenza e l'imparzialità dei collaboratori responsabili della vigilanza devono essere regolarmente dichiarate.

#### **Necessaria una prassi vincolante in materia di sanzioni**

Dal 2020, le prescrizioni relative alle concessioni per le emittenti private prevedono anche criteri quantitativi minimi per le informazioni regionali. L'UFCOM ha avviato procedimenti di vigilanza contro le emittenti che non hanno adempiuto le prescrizioni quantitative minime. I procedimenti sono stati chiusi nel 2021 senza sanzioni finanziarie in considerazione del fatto che le prescrizioni minime si applicavano per la prima volta.

Il CDF raccomanda all'UFCOM di definire e applicare una prassi in materia di sanzioni uniforme e vincolante che adempia i requisiti della legge federale sulla radiotelevisione e della legge sui sussidi.

**Testo originale in tedesco**